



PROVINCIA DI PERUGIA

Servizio Ambiente e Territorio
Ufficio Ambiente e Contenzioso
Prot.

Perugia, 15/03/2019

Enel Produzione SpA
enelproduzione@pec.enel.it

Regione Umbria
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente
Rifiuti, Attività Estrattive, Bonifica
Sezione Aree Inquinare, siti da bonificare,
danno ambientale, educazione ambientale
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

ARPA Umbria
Direzione rischio industriale e risanamento
ambientale
Ispezioni, Controllo e Valutazione
protocollo@cert.arpa.umbria.it

Comune di Gualdo Cattaneo
Settore Ambiente
comune.gualdocattaneo@postacert.umbria.it

ASL n. 2 UMBRIA
aslumbria2@postacert.umbria.it

Oggetto: Sito Centrale termoelettrica Pietro Vannucci ENEL ubicata nel Comune di Gualdo Cattaneo.
Comunicazione di potenziale contaminazione del 17/06/2016 – Conclusione del procedimento.

Visto il Mod. C “Autocertificazione di mancata necessità di bonifica”, trasmesso da Enel Produzione SpA con PEC acquisita al protocollo della Provincia con prot. n. 2655 del 24/01/2019, nella quale viene proposta la chiusura del procedimento ambientale aperto con Mod. A del 17/06/2016.

Visti i rapporti di prova allegati al sopracitato Mod. C, dai quali non si evidenziano superamenti delle CSC ad eccezione dei parametri ferro e manganese presenti sia nel piezometro a monte (3C) che in quelli di valle idrogeologica PZ1 (superamento ferro e manganese) e Pz2-Pz3 (superamento per il solo manganese).

Visti i risultati delle controanalisi trasmessi da ARPA Umbria con PEC del 07/02/2019, prot. n. 2967, che evidenziano i seguenti superamenti delle CSC:

- pozzo PZ2 manganese;
- pozzo PZ1 ferro e manganese;
- pozzo PZ3 manganese;



PROVINCIA DI PERUGIA

- pozzo 3C ferro e manganese.

Vista la richiesta di parere tecnico ai fini della Conclusione del Procedimento inoltrata ad ARPA Umbria dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 6144 del 22/02/2019.

Visto il parere tecnico di ARPA Umbria, prot. n. 5338 del 13/03/2019 nel quale è riportato: *“Con riferimento alla Vs nota in oggetto si confermano i contenuti della relazione già elaborata da questa Agenzia nel 2014, che riassume i risultati dei monitoraggi eseguiti nelle aree della Lista A4 del PRB tra le quali il sito in oggetto, già trasmessa a Codesta Provincia con nota ARPA prot 6441 del 10/04/18”*.

Vista la comunicazione di ARPA Umbria, prot. n. 6441 del 10/04/2018, con la quale viene trasmessa la relazione già elaborata dall'ARPA nel 2014, che riassume i risultati dei monitoraggi eseguiti nelle aree della Lista A4 del PRB tra le quali il sito in oggetto.

Considerato che nel Rapporto conclusivo *“Monitoraggio delle aree nella Provincia di Perugia” di ARPA Umbria di Marzo 2014, viene evidenziato che: “Tutto ciò considerato, unitamente alla proporzionalità diretta tra le concentrazioni dei suddetti metalli ed il contenuto salino, che suggerisce un arricchimento in Fe e Mn relazionabile al naturale processo geochimico di interazione acqua-roccia, conferma condizioni naturali che favoriscono la solubilità dei metalli con più di uno stato di ossidazione, a partire dai metalli che li contengono e che costituiscono la matrice dell'acquifero, ed esclude un loro apporto esterno collegato all'attività della Centrale”*.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO

questa Provincia di Perugia **PRENDE ATTO** dell'Autocertificazione di mancata necessità di bonifica e del parere di ARPA Umbria e pertanto dichiara **CHIUSO** il procedimento di cui all'oggetto.

In ogni caso si dovrà continuare a trasmettere periodicamente allo Scrivente Servizio i risultati del monitoraggio semestrale delle acque di falda, comunicando tempestivamente eventuali superamenti delle CSC degli altri elementi monitorati oltre al Ferro ed al Manganese.

Si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E TERRITORIO**
Arch. Sergio Formica
f.to digitalmente

MP